



Vitop Moulding S.r.l.

a Socio Unico

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2019



Vitop Moulding S.r.l.

A Socio Unico

Capitale Sociale € 180.000 interamente versato
Sede: Alessandria (AL) 15121, Via Enzo Ferrari Zona D3, n. 39
R.E.A. AL 209062
Codice Fiscale e Partita Iva 01896140066

Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019	7
QUADRO MACROECONOMICO	7
RISCHI SETTORIALI	9
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	9
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	9
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	10
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	10
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	11
<i>Premessa</i>	<i>11</i>
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>11</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>12</i>
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	14
GLI INVESTIMENTI	15
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	15
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI	15
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	16
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	17
ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE	17
RELAZIONI CON L'AMBIENTE	17
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	17
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	17
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	17
EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE	17
ALTRE INFORMAZIONI	17
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	18
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019	19
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019	24
PREMESSA	24
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	24
ATTIVITÀ	28
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>28</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>28</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>30</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>32</i>
PASSIVITÀ	33

A) Patrimonio netto	33
B) Fondi per rischi e oneri	34
C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	34
D) Debiti	34
E) Ratei e risconti	35
CONTO ECONOMICO	36
A) Valore della produzione	36
B) Costi della produzione	36
C) Proventi e oneri finanziari	38
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	38
Imposte sul reddito dell'Esercizio	38
ALTRE INFORMAZIONI	40
Dati sull'occupazione	40
Compensi spettanti ad amministratori e sindaci	40
Compensi spettanti a società di revisione	41
Informazioni sugli impegni e i rischi	41
Informazioni sui Titoli emessi dalla Società	41
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	41
Attività di direzione e coordinamento	42
Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato (art 2427 c.1 n. 22-quinquies e sexies)	42
Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice Civile)	42
Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017	43
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	43
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	43

CARICHE SOCIALI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
(esercizio 2019)

Didier Hervé **PONTCHARRAUD**
Thierry **MINAUD**
Gabriele **BOBBIO**
Lorenzo **FALCHERO**
Saverio **MAYER**

Presidente ed Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE
(triennio 2019-2021)

Artemio **GUARESCHI**
Roberto **MALVEZZI**
Cristina **ROMANO**
Roberto **CAIRO**
Alessandro **MASSOLO**

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE
(triennio 2018-2020)

KPMG S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Vitop Moulding S.r.l. è specializzata nella produzione dei rubinetti e maniglie in plastica destinati all'imballaggio bag-in-box, che rappresentano il 73% del fatturato. È attiva, inoltre, nella commercializzazione dei contenitori bag-in-box sul mercato italiano, impiegati per il contenimento, la conservazione e la distribuzione di bevande nel settore alimentare e nella produzione di soluzioni meccanizzate per il confezionamento, compari che rappresentano la parte restante del fatturato.

È fortemente e continuativamente impegnata nello studio ed identificazione di soluzioni nuove ed innovative per l'applicazione all'imballaggio bag-in-box, con una costante particolare attenzione alla ricerca di materie prime da utilizzare.

La rilevante quota di mercato continua a porre la Società tra le più importanti realtà a livello mondiale per il settore specifico (rubinetti per bag-in-box).

La sede societaria è ubicata ad Alessandria, così come l'attività produttiva e di commercializzazione che avviene sia in maniera diretta, sia tramite agenti o intermediari.

La Società fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La Società ha come socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. e non possiede, al 31 dicembre 2019, partecipazioni in società controllate e/o collegate.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

dopo che il 2018 aveva registrato, sul fronte dell'economia internazionale, una crescita globale del 3,6%, il 2019 ha visto un rallentamento della stessa (+2,9 %)¹. L'OECD prevede che la crescita globale rallenti ulteriormente nel corso del 2020 (+2,4 %), a causa della pandemia mondiale di Covid-19, scoppiata a gennaio scorso in Cina nella provincia dell'Hubei e diffusasi in tutto il mondo, per poi risalire al +3,3 % nel 2021, a patto che vengano adottate dai vari Paesi idonee misure di sostegno all'economia in risposta alla difficile fase in atto. In particolare², durante il corso del 2019 l'economia globale ha frenato e il commercio internazionale ha registrato una contrazione, principalmente connessa ai seguenti fattori: *i*) l'aumento delle tensioni sul commercio internazionale dovute, soprattutto, alla politica protezionistica promossa dagli Stati Uniti d'America contro le importazioni dalla Cina (con cui ha trovato un accordo solo a fine 2019 con l'applicazione di dazi ben superiori a quelli esistenti fino al 2018) e dall'Europa; *ii*) il travagliato processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit), conclusosi poi a gennaio 2020 con l'affermarsi del "No Deal" con l'Unione Europea che ha alimentato un clima di incertezza e condotto all'attuale periodo di transizione con regole invariate fino a fine 2020 nei rapporti tra i paesi UE e la Gran Bretagna; *iii*) l'incremento delle tensioni geopolitiche tra Stati Uniti ed Iran, soprattutto nell'ultima parte dell'anno; *iv*) la sempre sostenuta crescita dell'economia cinese comunque inferiore rispetto alle previsioni e agli ultimi anni e, nell'ambito dei Paesi Emergenti, la crescita decisamente minore in India e modesta in Russia e in Brasile.

L'attività economica in Europa è stata frenata nel 2019 dalla debolezza del settore manifatturiero³ e solamente nell'ultimo bimestre dell'anno si è attenuato lievemente il calo della produzione industriale, grazie alla *performance* della Germania. L'inflazione si è mantenuta stabile durante tutto l'anno, ma è rimasta inferiore al target fissato del 2% e, secondo le stime, lo sarà anche per il triennio 2020-2022; questo nonostante una politica espansiva applicata durante l'intero anno dalla BCE, mantenuta per contrastare la debolezza dell'economia europea e stimolare l'inflazione, tramite l'adozione di un ampio pacchetto di misure espansive, tra cui il mantenimento di tassi di interessi bassi, riducendoli progressivamente nel corso dell'anno e la reintroduzione definita a settembre 2019 di un nuovo programma di *Quantitative Easing*⁴. A novembre 2019 si è insediata la nuova presidente Christine Lagarde al posto dell'uscente Mario Draghi, che, nella riunione tenutasi a dicembre, ha confermato l'orientamento molto accomodante già disegnato dal suo predecessore, mantenendo i tassi al ribasso almeno fino al raggiungimento del predetto target sull'inflazione e il massiccio acquisto di titoli sul mercato, ma ha però anche espresso la volontà di mutare il *modus operandi* della BCE, partendo dal tema cruciale della definizione del target primario, cioè la stabilità monetaria intesa come variazione del livello dei prezzi al consumo nell'Unione Europea.⁵

In tale contesto la performance dell'Italia mostra che l'occupazione ha tenuto, ma ciò non è stato sufficiente ad assicurare un adeguato ritmo di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL), anche perché nel corso del 2019 si sono succeduti due differenti Governi la cui priorità non è stata quella delle riforme strutturali del Paese. Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali:

- il Prodotto Interno Lordo (PIL)⁶ ha registrato una crescita del +0,3 %, in diminuzione rispetto al +0,9 % del 2018. Tale timida crescita deriva da un ridimensionamento del contributo della domanda interna e, in particolare, della componente dei consumi privati che scende ancora rispetto al 2018. L'andamento delle esportazioni ha segnato una decelerazione, ma il contemporaneo calo delle importazioni ha determinato un contributo positivo della domanda estera netta.
- l'indice di produzione industriale stagionalizzato⁷ ha segnato, a dicembre 2019, una flessione, in termini tendenziali, del 4,3 % rispetto allo stesso anno precedente, dovuta soprattutto alla diminuzione sui beni intermedi (-6,6 %), sull'energia (-6 %) e sui beni strumentali (-4,7 %). Gli acquisti delle famiglie risultavano sul finire dell'anno sostanzialmente fermi.
- il tasso di inflazione (NIC)⁸, ha registrato nel 2019 un incremento del +0,6 % dimezzando la crescita registrata nel 2018. Il 2019 conferma quindi la debolezza di fondo dell'inflazione, mitigata solamente a dicembre dall'aumento dei prezzi dei carburanti, in controtendenza rispetto all'andamento annuale.
- il mercato del lavoro italiano ha registrato un andamento positivo dei principali indicatori, in particolare: l'occupazione⁹ si conferma nuovamente in aumento e si raggiunge nel terzo trimestre del 2019 il record storico di occupati con un tasso di occupazione del 59,2 %. Il tasso di disoccupazione medio¹⁰ si attesta al 9,8 % nelle previsioni del quarto trimestre 2019 (-0,5 %, rispetto al 2018), la dinamica retributiva¹¹ segnala un nuovo miglioramento, con la retribuzione oraria media in crescita del +1,1 % rispetto all'anno 2018.

Per quanto riguarda la Società, la maggior parte delle vendite in valore è stata destinata all'esportazione con dinamiche poco influenzate dai dati macroeconomici italiani. Le dinamiche del mercato francese hanno invece una notevole influenza; la Francia rappresenta, infatti, il maggiore mercato di esportazione per tappi in plastica standard, speciali e maniglie (circa il 45% del valore delle vendite). Nel 2019 il mercato del bag-in-box per il vino in Francia è stato caratterizzato, per la prima volta, da una diminuzione dei volumi venduti del 2,9 %¹², seguendo, anche se in misura minore, l'andamento negativo delle vendite di vino nel Paese, in diminuzione totale del 4,9% rispetto al 2018. Se negli anni precedenti il mercato del bag-in-box era stato in controtendenza rispetto all'andamento delle vendite di vino in Francia, in costante diminuzione, nel 2019 ha risentito del minor consumo generale, anche se in maniera minore rispetto ad altre tipologie di packaging (soprattutto bottiglie in vetro) e di questo ha risentito anche la Società per la quale la Francia resta, comunque, il suo primo mercato di sbocco; questo fenomeno, insieme all'azione aggressiva della concorrenza, ha causato la perdita di circa il 4% dei volumi annuali dei tappi. In merito alle prospettive per il 2020¹³ nell'eurozona le proiezioni macroeconomiche formulate a marzo 2020 dagli esperti della BCE prevedono una crescita annua del PIL in termini reali pari allo 0,8 % nel 2020, all'1,3 % nel 2021 e all'1,4 % nel 2022, stime che sono state corrette al ribasso rispetto a quelle effettuate a dicembre 2019 rispettivamente dello 0,3 % per il 2020 e dello 0,1 % per il 2021, principalmente a causa dell'epidemia di Covid-19 iniziata a gennaio 2020, sebbene le conseguenze della sua recente e rapida diffusione in Europa trovino solo parziale riscontro in tali revisioni. Occorrerà prestare particolare attenzione alle scelte che verranno effettuate dalle istituzioni europee per contrastare gli effetti della pandemia sul tessuto economico/sociale, sia con riferimento a contributi a sostentamento dei salari e degli effetti della disoccupazione che a misure maggiormente espansive (quali ad esempio nuove linee di credito per le imprese e le famiglie, rideduzione dei parametri per l'utilizzo del Fondo Salva Stati) che dovranno però trovare il favore anche dei Paesi tradizionalmente più ostili come Germania e Olanda; il 26 marzo i rappresentanti dei diversi Paesi UE hanno fissato un termine di 15 giorni entro il quale definire con chiarezza i metodi con i quali gestire i finanziamenti ai singoli membri. Il primo ministro inglese Boris Johnson ha

1 Fonte OECD: "Interim Economic Outlook", marzo 2020.

2 Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2019, luglio 2019, ottobre 2019 e gennaio 2020.

3 Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2020.

4 Fonte Banca Centrale Europea: "Comunicato stampa", 12 settembre 2019.

5 Fonte Sole 24 Ore: "Lagarde, i tre perché di una pausa", 13 dicembre 2019.

6 Fonte ISTAT: "ANNI 2016-2019 PIL e INDEBITAMENTO AP", marzo 2020.

7 Fonte ISTAT: "PRODUZIONE INDUSTRIALE", dicembre 2019.

8 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO", dicembre 2019.

9 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2020.

10 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2020.

11 Fonte: ISTAT: "CONTRATTI COLLETTIVI E RETRIBUZIONI CONTRATTUALI: ottobre – dicembre 2019", marzo 2020.

12 Fonte: IRI France.

13 Fonte Banca Centrale Europea: "Bollettino economico 02/2020" – marzo 2020.

invece dichiarato, al momento, la volontà di non voler prorogare il periodo di transizione alla Brexit oltre il 31 dicembre 2020, nonostante lo scenario in atto.

Rischi settoriali

Vitop Moulding S.r.l. opera nel settore dei tappi e maniglie in plastica destinati all'imballaggio *bag-in-box*, alternativa al più tradizionale imballaggio in bottiglia; è costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi prodotti per l'acquisizione di nuovi e diversificati mercati quali detersivi e bevande diverse dal vino. Il macro settore d'attività a cui si può relazionare è quello del packaging flessibile.

La sua attività si conferma fortemente correlata al consumo di vino nei Paesi Europei, in particolare in Francia e nei paesi scandinavi. Tali consumi sono influenzati da variabili quali le condizioni climatiche, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, dal livello qualitativo della vendemmia, dall'andamento del prezzo del vino, dai gusti ed attitudini dei consumatori finali.

La Società da un lato continua a perseguire azioni commerciali volte ad ampliare il portafoglio prodotti e la rete dei clienti per ridurre la dipendenza da pochi di grandi dimensioni e dall'altro sta modificando il *layout* produttivo al fine di liberare capacità produttiva a favore di produzioni diversificate e a maggiore valore aggiunto.

Le materie prime plastiche (polipropilene e polietilene) sono strategiche per la Società e sono soggette a variabili quali l'equilibrio tra domanda ed offerta, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro.

La Società opera nel pieno rispetto delle normative ambientali ed è impegnata costantemente nella ricerca di materie prime innovative e alternative alle tradizionali, nell'ottica di incrementare il consumo di quelle riciclabili ed commercializza prodotti conformi alle normative per la regolamentazione del packaging in materiale plastico destinato al contatto alimentare, di cui ne segue costantemente l'evoluzione.

L'aumento della concorrenza sia europea che cinese potrebbe rappresentare un rischio del medio periodo; gli investimenti in nuovi prodotti e la continua ricerca di processi produttivi più efficienti ed economici hanno portato allo sviluppo ed al consolidamento dei volumi dei nuovi prodotti, come il tappo *delta tap* destinato al settore dei detersivi. La Società sta comunque impegnandosi nello sviluppo di ulteriori nuovi prodotti.

Strategia e posizionamento

La Società è leader nel mercato dei tappi e delle maniglie in plastica destinati all'imballaggio *bag-in-box*; trattandosi di prodotti di nicchia, non esiste un mercato di riferimento.

Il mercato del packaging flessibile è stato caratterizzato, negli ultimi dieci anni, da una crescita costante, superiore all'andamento del PIL; tale *trend* dovrebbe continuare per i prossimi anni. Il mercato mondiale del packaging flessibile è cresciuto del 3,5 % per anno dal 2012 al 2017 raggiungendo 230 miliardi di dollari nel 2017. Secondo le ultime previsioni¹⁴ questo mercato dovrebbe continuare a crescere del 3,9 % per anno per i prossimi 3 anni per raggiungere 283 miliardi di dollari nel 2022. Il settore specifico del *bag-in-box* rappresenta una piccolissima quota all'interno del mercato del packaging flessibile: è stimato, nel 2019, a 3,30 miliardi di dollari, ossia circa l'1,3 % del mercato mondiale del packaging flessibile. Il mercato più grande è l'Europa che rappresenta circa 1,3 miliardi di dollari nel 2019. La domanda di *bag-in-box* dovrebbe continuare ad aumentare a un ritmo superiore a quello del mercato del packaging flessibile poiché sempre più prodotti liquidi vengono confezionati in *bag-in-box* (ad esempio detersivi, olio motore). Il mercato¹⁵ del *bag-in-box* dovrebbe raggiungere 5,5 miliardi di dollari nel 2027 con una crescita annua del 6,5%, rapportato al +3,9% del mercato del packaging flessibile. Il mercato del *bag-in-box* che era moderatamente concentrato, ha visto, nel 2019, un'importante operazione di fusione tra due dei principali attori del mercato, quali Rapak e Liquibox.

In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida consolidate caratterizzate da:

- una costante **attenzione alla qualità del prodotto** attraverso sistemi di controllo ad avanzata tecnologia;
- una costante **attenzione all'innovazione** per sviluppare nuovi e diversificati prodotti;
- una costante e crescente **attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro**, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi visitatori e mediante un importante livello di investimenti per la sicurezza sul lavoro;
- una costante **attenzione alle esigenze dei clienti** in termini di qualità del prodotto, efficienza del servizio di vendita;
- un **significativo livello di investimenti** per sostenere la crescita e garantire elevate *performance* di produttività;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività** e dell'**efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero della produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- l'**attenta pianificazione** degli investimenti al fine di migliorare il rendimento del capitale investito e l'autonomia finanziaria;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le **performance** eccellenti.
- l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali, nonché l'allineamento alle migliori *"best practices"* internazionali riguardanti i processi amministrativi, organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno.

Analisi dei mercati di riferimento

La Società opera in un mercato molto ampio, costituito dal mercato interno, dall'Europa allargata e, in piccola parte, da Cina, Messico, Canada, Nord e Sud America. In tali mercati è leader nella produzione e commercializzazione dei propri prodotti; altri mercati, come quello australiano, non sono attualmente seguiti per ragioni di distanza geografica, di costi e di mancanza di una strutturata organizzazione. Nel corso del 2019, anche considerando le tensioni commerciali e l'aumento dei dazi avvenuti da parte degli Stati Uniti d'America, la Società ha iniziato un processo di rifocalizzazione sul mercato del continente europeo (tralasciando quindi mercati dove la marginalità prospettica non è garantita), tramite il quale sarà possibile conseguire economie con l'ottimizzazione dei trasporti ed enfatizzare l'attenzione all'ambiente con trasporti più limitati geograficamente. Il cambio di strategia ha portato nell'esercizio alla dismissione di una linea di produzione al fine di permettere nei prossimi esercizi l'utilizzo di un più efficiente *layout* produttivo a favore di nuove produzioni/prodotti. L'esercizio 2019 si è concluso con una diminuzione del fatturato del 4 %, principalmente per il rallentamento dei consumi nel mercato francese.

¹⁴ Fonte : Smithers Pira.

¹⁵ Fonte : Grand view Research.

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

Nell'esercizio 2019 il costo delle **materie prime specifiche** ha rilevato una diminuzione complessiva del 4% dovuta alla diversa e, talvolta, rallentata attività produttiva rispetto all'esercizio precedente per le diverse dinamiche di mercato.

La Società ha registrato, inoltre, una diminuzione media del 5,7% del costo medio delle materie prime plastiche, con il polipropilene (PP) ed il polietilene (PE) in diminuzione media rispettivamente del 4,7% e del 6,7% in confronto all'esercizio precedente, riconducibili all'incrementata offerta dei produttori per la maggiore capacità produttiva, soprattutto nel mercato americano

Il mercato italiano deve, infine, confrontarsi con **costi energetici** notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei. La Società ha registrato un costo medio in linea all'esercizio precedente, con maggiori consumi nel periodo estivo.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 bis) del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo a medio/lungo termine, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale massimo di sei mesi con un rischio molto limitato sulla variazione dei tassi, stante l'attuale contesto macro-economico;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro e, pertanto, il rischio di cambio è da considerarsi non significativo;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad un limitato numero di clienti. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo valore recuperabile. Relativamente ai finanziamenti attivi in essere ed alle disponibilità liquide accentrato presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che tale rischio sia remoto, stante la solidità del Gruppo al quale la Società appartiene;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono, in generale, fissati per l'anno intero e non sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche come la plastica) e dalla congiuntura economica. L'area di *business* maggiormente interessata dall'oscillazione della marginalità è quella relativa all'acquisto delle materie prime plastiche (PP e PE) e del costo dell'energia, stante l'importanza di tale componente sul costo del prodotto. Non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta del costo delle materie prime, né dei prezzi energetici;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dalla propria attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i)* per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii)* per assolvere gli obblighi tributari e, *iii)* per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento concessi ai clienti ed ottenuti dai fornitori. La consistenza degli investimenti si è attestata su livelli significativamente superiori a quelli effettuati nel corso del 2018, mentre a riguardo i giorni di incasso/pagamento clienti si segnala un lieve aumento dei giorni di incasso mentre in relazione ai giorni fornitori non ci sono scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedenti.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio**Premessa**

I risultati dell'esercizio 2019 evidenziano un rallentamento dell'attività con minori volumi venduti dei suoi prodotti standard, contrastato da azioni di controllo e di contenimento dei costi. Con grande impegno la Società ha consolidato la sua struttura produttiva, finalizzata all'ottimizzazione ed alla diversificazione produttiva, funzionale al raggiungimento di nuovi sviluppi, soprattutto sul mercato europeo; in tale contesto si è registrato una riduzione della produttività legata al riposizionamento in atto durante l'esercizio che si è progressivamente attutito nel corso dell'anno.

L'analisi congiunta degli indici economici, patrimoniali e di produttività evidenzia comunque un andamento favorevole con alti margini reddituali.

Gli indici patrimoniali confermano la solidità della struttura finanziaria.

Conto economico riclassificato

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2019	Peso %	31/12/2018	Peso %
Ricavi delle vendite (Rv)	44.796.341	100,0%	46.530.108	100,0%
Produzione interna (Pi)	-243.549	-0,5%	237.679	0,5%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	44.552.792	99,5%	46.767.786	100,5%
Costi esterni operativi (C-esterni)	18.934.396	42,3%	18.935.062	40,7%
Costo Trasporti (T)	1.847.262	4,1%	1.755.199	3,8%
VALORE AGGIUNTO (VA)	23.771.134	53,1%	26.077.525	56,0%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	4.605.743	10,3%	4.458.761	9,6%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	1.089.891	2,4%	1.092.856	2,3%
Costi del personale (Cp)	4.213.023	9,4%	3.943.866	8,5%
Risultato dell'area accessoria	373.503	0,8%	109.099	0,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	14.235.980	31,8%	16.691.141	35,9%
Ammortamenti (Am)	2.473.656	5,5%	2.687.642	5,8%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	16.009	0,0%	18.097	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	11.746.315	26,2%	13.985.401	30,1%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	7.006	0,0%	13.780	0,0%
EBIT NORMALIZZATO	11.753.321	26,2%	13.999.181	30,1%
Oneri finanziari (Of)	20	0,0%	1	0,0%
RISULTATO LORDO (RL)	11.753.301	26,2%	13.999.180	30,1%
Imposte sul reddito	3.252.692	7,3%	3.891.980	8,4%
RISULTATO NETTO (RN)	8.500.609	19,0%	10.107.200	21,7%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **44.796 migliaia di Euro**, con una diminuzione del 3,7% rispetto all'esercizio precedente. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** sono pari a **18.934 migliaia di Euro**, in linea in valore assoluto all'esercizio precedente ma in crescita come percentuale dei ricavi delle vendite, grazie all'effetto combinato di segno opposto dei maggiori consumi di materie prime per l'incrementato business dei *bag-in-box*, per una diversificata tipologia produttiva e per lo sviluppo di nuovi prodotti che non riflettono ancora i volumi e la marginalità a regime, parzialmente compensati dalla diminuzione del costo delle materie prime.

I **costi dei trasporti** sono pari a **1.847 migliaia di Euro** ed in aumento di 92 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito della diversificazione del *business*. A giustificazione di tale variazione si evidenzia, in particolare, l'incremento del *business* delle maniglie in plastica, con consegne frammentate in diversi Paesi Europei e l'incremento del *business* dei Delta Taps.

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari, nel periodo in esame, a **23.771 migliaia di Euro**, con una diminuzione pari a 2.306 migliaia di Euro rispetto all'Esercizio precedente. La minor marginalità è spiegata dalla riduzione dei volumi di vendita principalmente verso il mercato francese, soprattutto nel primo semestre, parzialmente recuperata dall'incrementato *business* del *bag-in-box*. La marginalità, calcolata come rapporto tra il Valore Aggiunto ed i Ricavi, è pari al 53,1%, rispetto al 56,0% registrato nell'anno precedente.

I **costi per** l'acquisto degli **altri servizi** ammontano a **4.606 migliaia di Euro**, con un incremento pari a 147 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuti principalmente all'incrementato consumo di energia, soprattutto nel periodo estivo, ed ai maggiori costi

sostenuti per la formazione e le spese viaggio del personale, al fine di supportare lo sviluppo di nuovi prodotti con la diversificazione del business.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **1.090 migliaia di Euro**, sono pressoché stabili rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono prevalentemente alla locazione del fabbricato in cui la Società opera.

I **costi per il personale** sono pari a **4.213 migliaia di Euro**, con un incremento pari a 269 migliaia di Euro rispetto al 2018. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in contratto di somministrazione lavoro, quest'ultimo pari a 248 migliaia di Euro (valeva 187 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). La variazione del costo del lavoro è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato: *i)* del recepimento degli scatti contrattuali automatici; *ii)* degli incrementi retributivi di natura discrezionale; *iii)* del maggior impiego di personale somministrato; *iv)* dell'aumento degli oneri sociali dovuti al termine delle agevolazioni derivanti dal *Jobs Act*; *v)* della diversa composizione del personale dipendente; *vi)* del decremento degli incentivi e premi corrisposti ai dipendenti.

Il **risultato della gestione accessoria** è positivo per **374 migliaia di Euro**, rispetto al risultato positivo di 109 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a **14.236 migliaia di Euro**, con un'incidenza del 31,8 % sui ricavi delle vendite e prestazioni.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **2.474 migliaia di Euro** (2.688 migliaia di Euro nel 2018), di cui **86 migliaia di Euro** riferiti alle immobilizzazioni immateriali.

Le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano a **16 migliaia di Euro** (18 migliaia di Euro nel 2018), mentre non è stato necessario rilevare svalutazioni sulle immobilizzazioni.

Il **risultato operativo** è pari a **11.746 migliaia di Euro**, a fronte di **13.985 migliaia di Euro** nell'esercizio precedente, in diminuzione di 2.239 migliaia di Euro.

Il **risultato dell'area finanziaria** evidenzia un provento pari a **7 migliaia di Euro**, dovuto prevalentemente agli utili su cambi realizzati.

Il **risultato netto** è pari a **8.501 migliaia di Euro**, in diminuzione di 1.607 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	11.221.174	11.344.399	(123.225)
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	11.104.781	11.247.663	(142.882)
Avviamento	0	0	0
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	111.755	92.408	19.347
Partecipazioni finanziarie	98	88	10
Altre attività	4.540	4.240	300
Attivo Corrente (a)	9.113.309	9.754.427	(47.898)
Rimanenze	2.771.315	3.507.089	(735.774)
Crediti Commerciali	6.309.019	6.168.455	733.782
Altre Attività	32.975	78.883	(45.908)
Passivo Corrente (b)	(6.117.120)	(7.284.968)	574.625
Debiti Commerciali	(5.012.566)	(6.277.280)	671.502
Altri Debiti	(1.104.554)	(1.007.688)	(96.867)
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	2.996.189	2.469.459	526.725
Crediti/(Debiti Tributarî)	603.143	(396.090)	999.233
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	14.820.506	13.417.768	1.402.733
Posizione Finanziaria Netta	15.497.818	8.394.589	7.103.229
Disponibilità Liquide	7.999.535	4.396.154	3.603.381
Crediti a breve termine	7.500.040	4.000.017	3.500.023
Crediti a medio - lungo termine	0	0	0
Debiti a breve termine	(1.757)	(1.582)	(175)
Debiti a medio - lungo termine	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	(125.567)	(120.214)	(5.353)
Patrimonio Netto	(30.192.757)	(21.692.143)	(8.500.609)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(14.820.506)	(13.417.768)	8.597.267

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:

- i) dei crediti tributari;
- ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
- iii) delle disponibilità liquide,

- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:

- i) dei debiti tributari;
- ii) dei debiti per consolidato fiscale;
- iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti;

ed ammonta, al 31 dicembre 2019, a **2.996 migliaia di Euro**, contro 2.469 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio è pari al 6,7%, in aumento rispetto al 5,3% dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2019 è **positiva per 15.498 migliaia di Euro**, in aumento di 7.103 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Si precisa che nel corso del 2019 la Società non ha pagato dividendi alla Società Controllante.

Si precisa inoltre che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance* ed intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	111.755	92.408	19.347
Immobilizzazioni materiali	11.104.781	11.247.663	(142.882)
Immobilizzazioni finanziarie	4.638	4.328	310
ATTIVO FISSO	11.221.174	11.344.399	(123.225)
Magazzino	2.771.315	3.507.089	(735.774)
Liquidità differite	7.027.702	6.285.758	741.944
Liquidità immediate	15.499.575	8.396.171	7.103.404
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	25.298.592	18.189.018	7.109.574
CAPITALE INVESTITO (CI)	36.519.766	29.533.417	6.986.349
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale sociale	180.000	180.000	0
Riserve	21.512.148	11.404.945	10.107.203
Risultato di periodo	8.500.609	10.107.200	(1.606.591)
MEZZI PROPRI	30.192.757	21.692.145	8.500.612
PASSIVITA' CONSOLIDATE	125.567	120.214	5.353
PASSIVITA' CORRENTI	6.201.442	7.721.058	(1.519.616)
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	36.519.766	29.533.417	6.986.349

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale investito operativo	36.515.128	29.529.089	6.986.038
Impieghi extra-operativi	4.638	4.328	310
CAPITALE INVESTITO (CI)	36.519.766	29.533.417	6.986.349
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Mezzi propri	30.192.757	21.692.145	8.500.612
Passività di finanziamento	1.757	1.582	175
Passività operative	6.325.252	7.839.690	(1.514.438)
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	36.519.766	29.533.417	6.986.349

Gli indici di redditività

Gli indici di redditività evidenziano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il **ROE** (*Return on Equity*) puntuale è pari, nell'esercizio corrente, al **28,2 %**, in calo rispetto al 46,6 % del 2018.

Il **ROI** (*Return on Investments*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al **38,9%**, in diminuzione dal 64,5 % del 2018.

Il **ROS** (*Return on Sales*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari al **26,2%** in diminuzione dal 30,1 % del 2018, confermandosi comunque ad un livello elevato.

Il **ROCE** (*Return on Capital Employed*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica tra il valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (avviamento incluso) ed il capitale circolante operativo netto, è pari a **82,6%**, in diminuzione del rispetto al 101,3 % dell'esercizio precedente.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	28,2%	46,6%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	38,9%	64,5%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	38,8%	64,5%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	26,2%	30,1%
ROCE	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	82,6%	101,3%

Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2019 sono stati pari a 2.971 **migliaia di Euro**, a fronte di 1.825 migliaia di Euro realizzati nel corso del precedente esercizio; sono stati effettuati per incrementare la produttività, in particolare nel reparto dello stampaggio dei componenti dei tappi, e per consentire la prototipazione e lo sviluppo di nuovi prodotti.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati, per entrata in funzione, investimenti pari a 2.337 **migliaia di Euro**, mentre gli investimenti in corso hanno avuto una movimentazione totale pari a 91 **migliaia di Euro**.

Attività di direzione e coordinamento

Vitop Moulding S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Sono infine condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2019 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società è controllata dalla Smurfit Kappa Italia S.p.A., con sede in Milano, Via Vincenzo Monti n.12, capitale sociale Euro 10.000.000 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 07034140157, R.E.A. n. 1891673.

La Società ha aderito, in qualità di consolidata, al Consolidato Nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 22 dicembre 1986, con l'allora controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., incorporata per fusione indiretta nel 2018 in Smurfit Kappa Italia S.p.A. mediante trasmissione in via telematica nel giugno 2011 della comunicazione per l'esercizio congiunto dell'opzione di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 giugno 2004. L'opzione è stata rinnovata ad ottobre 2017 per i periodi d'imposta 2017, 2018 e 2019.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi**, pari a **9.963 migliaia di Euro**, sostenuti aventi come controparti la società controllante ed altre società del Gruppo Smurfit Kappa:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Da Società del Gruppo
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.112
Acquisti di servizi	891
Acquisti relativi al godimento beni di terzi	960
Totale	9.963

Gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati, durante l'esercizio 2019 :

- dalla controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. e dalla controllante indiretta Smurfit Kappa Europe B.V.;
- dalle seguenti società consociate: Bag-in-Box Italia S.r.l., Plasticos Vicent S.L.U., Smurfit Kappa Bag in Box SAS, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit International B.V., Smurfit Kappa Services Limited, Smurfit Kappa Bizet SAS, Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V..

I **ricavi** da società controllate, collegate e consociate sono rappresentati da cessioni di prodotti finiti, materie prime e altri materiali come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Verso Società del Gruppo
Ricavi per vendite rubinetti e maniglie	22.318
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	232
Ricavi per altri servizi	75
Ricavi per vendite <i>bag-in-box</i>	3
Ricavi diversi	1.486
Totale	24.114

Inoltre vi sono corrispettivi relativi alla vendita di immobilizzazioni materiali usate per complessivi 315 migliaia di Euro.

Le transazioni sopra citate sono state realizzate verso :

- la controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.;
- le seguenti società consociate: Smurfit Kappa Bag in Box SAS, Smurfit Kappa Distribution SAS, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit Kappa GMBH, Plasticos Vicent S.L.U., Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited, Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V., Santa Rita Metalurgica S.A., ZAO Smurfit Kappa St. Petersburg, Bag-in-Box Italia S.r.l., Smurfit Kappa Provence Mediterranee S.A.S., Smurfit Kappa North America L.L.C., Smurfit Kappa Swisswell A.G..

Relativamente alla **gestione finanziaria** sono maturati interessi attivi per **626 Euro** sui depositi temporanei collocati presso la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **crediti verso società consociate** risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **1.981 migliaia di Euro**, rispetto al dato aggregato relativo al 31 dicembre 2018, pari a **1.399 migliaia di Euro**, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2019	31/12/2018
SOCIETA' CONTROLLANTE		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.		
- Crediti Commerciali	1	0
- Crediti Tributari	593	0
Totale società controllante	594	0
SOCIETA' CONSOCIATE		
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	1.045	884
Santa Rita Metalurgica S.A.	213	156
ZAO Smurfit Kappa St. Petersburg	48	54
Smurfit Kappa North America L.L.C.	36	0
Plasticos Vicent S.L.U.	35	49
Smurfit Kappa Bag in Box Canada Ltd	9	256
Smurfit Kappa Distribution SAS	1	0
Totale società consociate	1.387	1.399
Totale	1.981	1.399

I **debiti verso società consociate** risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **843 migliaia di Euro**, rispetto a **1.196 migliaia di Euro** risultanti alla fine del 2018, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2019	31/12/2018
SOCIETA' CONTROLLANTE		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.		
- Debiti Commerciali	107	129
- Debiti Tributari	0	313
Totale società controllante	107	442
SOCIETA' CONSOCIATE		
Plasticos Vicent S.L.U.	318	336
Smurfit International B.V.	117	113
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	111	64
Bag-in-Box Italia S.r.l.	80	80
Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V.	48	54
Smurfit Kappa Services Limited	42	0
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	10	7
Smurfit Kappa Bizet SAS	4	4
Smurfit Kappa Europe B.V.	3	0
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	3	3
Totale società consociate	736	754
Totale	843	1.196

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2019 la Società ha continuato ad operarsi nella ricerca di nuovi ed innovativi prodotti, pur non avendo realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di Società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie.

La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie ed opera esclusivamente nello stabilimento ubicato in Alessandria – Via Enzo Ferrari n. 39 Zona Industriale D/3, condotto in locazione.

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, con un costante monitoraggio.

L'impatto ambientale è ridottissimo, in quanto si utilizzano materie prime riciclabili e non si producono rifiuti di lavorazione tossici ed emissioni nocive.

Sistema di gestione della sicurezza

La Società ha ottenuto la conferma della certificazione OHSAS 18001 ottenuta nel 2017, attestante l'applicazione volontaria di un sistema per garantire adeguati controlli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle normative vigenti. La Società si sta impegnando ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO 45001.

Sistema di gestione della qualità

La Società detiene le certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 22000:2005 conferite dall'ente DNV GL in relazione "alla progettazione, allo stampaggio ad iniezione ed all'assemblaggio di rubinetti in plastica e accessori per contenitori alimentari". Nel corso dell'esercizio la Società ha ottenuto l'estensione della certificazione ISO 9001:2015 per il settore non alimentare, coerentemente all'impegno di diversificazione dei propri prodotti.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Il personale complessivamente impiegato al 31 dicembre 2019 era pari a 79 unità, totalmente assunti a tempo indeterminato.

La Società si contraddistingue per una crescente e continuativa attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro.

Evoluzione probabile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2020, si può comunque affermare che, date le premesse e le risultanze dei primi due mesi dell'anno, il risultato netto, ancora positivo ed al lordo degli effetti di operazioni non ricorrenti, si attesterà su un livello superiore a quanto realizzato nel 2019 grazie alla rifocalizzazione sul mercato europeo e alla diversificazione dei prodotti iniziata nel corso del 2019. Resta significativa la presenza della concorrenza, in special modo nei mercati extra europei. Il tutto anche considerando che allo stato attuale non si stimano sulla Società effetti rilevanti dovuti al diffondersi nel corso del 2020 della pandemia Covid-19 (ad oggi sono confermate le previsioni di budget 2020): l'attività della Società rientra nella lista di quelle ritenute "essenziali" ai sensi dell'allegato 1 al D.P.C.M. 22 marzo 2020, come modificato dal D.M. 25 marzo 2020 e non si sono registrate interruzioni/rallentamenti all'operatività aziendale, pur rispettando le normative di sicurezza previste e favorendo, laddove possibile, forme di lavoro a distanza. In relazione alla nuova imposta di consumo (così detta "plastic tax") sui manufatti realizzati con materiale plastico con singolo impiego, contraddistinti con l'acronimo MACSI (Manufatti Con Singolo Impiego) come indicato in dettaglio nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" non ci si aspetta impatti significativi sul conto economico della Società, laddove tale norma venisse confermata a partire dal 1° luglio 2020.

Altre informazioni

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017;
- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Al termine della nostra esposizione invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito agli Amministratori per l'esercizio corrente e si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Ricordiamo che, in considerazione di quanto disposto dal Decreto Legge 18/2020, all'art. 106, l'Assemblea dei Soci è stata convocata, presso la Sede Sociale per il giorno 5 maggio 2020 alle ore 10.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 2020, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Alessandria, 30 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Presidente ed Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	111.755	92.408
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno	107.055	92.408
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.700	0
II)	Immobilizzazioni materiali	11.104.781	11.247.663
1)	Terreni e fabbricati	8.808	10.852
2)	Impianti e macchinari	8.891.742	9.102.149
3)	Attrezzature industriali e commerciali	21.383	24.092
4)	Altri beni	123.524	142.276
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.059.324	1.968.294
III)	Immobilizzazioni finanziarie	7.504.678	4.004.345
1)	Partecipazioni in d-bis) - altre imprese	98	88
2)	Crediti d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.500.040	4.000.017
	d-bis) verso altri	4.540	4.240
	Totale B	18.721.214	15.344.416
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	2.771.315	3.507.089
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.150.308	1.590.736
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	280.257	248.376
4)	Prodotti finiti e merci	1.340.750	1.616.179
5)	Acconti	0	51.798
II)	Crediti del circolante	7.173.229	6.394.289
1)	Crediti verso clienti	4.921.404	4.769.555
	Entro 12 mesi	4.921.404	4.769.555
4)	Crediti verso imprese controllanti	594.018	209
	Entro 12 mesi	594.018	209
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.386.817	1.398.692
	Entro 12 mesi	1.386.817	1.398.692
5 bis)	Crediti tributari	92.491	38.421
	Entro 12 mesi	92.491	38.421
5 ter)	Imposte anticipate	163.926	131.747
5 quater)	Altri crediti	14.573	55.665
	Oltre 12 mesi	14.573	55.665
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.999.165	4.394.857
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	7.999.165	4.394.857
IV)	Disponibilità liquide	370	1.297
3)	Denaro e valori in cassa	370	1.297
	Totale C	17.944.079	14.297.532
D	Ratei e risconti attivi	18.402	23.218
	TOTALE ATTIVO	36.683.695	29.665.166

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	180.000	180.000
IV)	Riserva legale	36.000	36.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	21.476.148	11.368.945
	Riserva straordinaria	21.474.830	11.368.943
	Riserva utili su cambi	1.313	0
	Riserva da arrotondamento Euro	5	2
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	8.500.609	10.107.200
	Totale A	30.192.757	21.692.145
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	46.708	42.761
2)	Fondo per imposte, anche differite	47.886	19.654
	Totale B	94.594	62.415
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	194.899	189.546
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	1.757	1.582
	Entro 12 mesi	1.757	1.582
7)	Debiti verso fornitori	4.169.219	5.395.444
	Entro 12 mesi	4.169.219	5.395.444
11)	Debiti verso controllanti	106.957	442.110
	Entro 12 mesi	106.957	442.110
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	736.391	752.405
	Entro 12 mesi	736.391	752.405
12)	Debiti tributari	82.568	121.831
	Entro 12 mesi	82.568	121.831
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	193.654	202.017
	Entro 12 mesi	193.654	202.017
14)	Altri debiti	910.899	805.671
	Entro 12 mesi	910.899	805.671
	Totale D	6.201.445	7.721.060
E	Ratei e risconti passivi	0	0
	TOTALE PASSIVO	36.683.695	29.665.166

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	31/12/2018
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.796.341	46.530.108
2)	Variazione rimanenze prodotti corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(243.549)	237.679
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	826.674	393.426
b)	Altri	826.674	393.426
Totale A		45.379.466	47.161.213
B Costi della produzione			
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.493.970	19.283.755
7)	Per servizi	6.453.006	6.213.961
8)	Per godimento beni di terzi	1.089.891	1.092.856
9)	Per il personale	4.213.023	3.943.864
a)	Salari e stipendi	2.863.369	2.721.891
b)	Oneri sociali	894.022	845.161
c)	Trattamento di fine rapporto	202.803	189.828
e)	Altri costi	252.829	186.984
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.489.664	2.705.740
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.468	71.678
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.387.187	2.615.965
ld)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	16.009	18.097
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	440.427	(348.693)
14)	Oneri diversi di gestione	453.170	284.327
Totale B		33.633.151	33.175.810
Differenza tra valore e costi della produzione		11.746.315	13.985.403
C) Proventi ed oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari	6.897	2.408
d)	Proventi diversi dai precedenti	6.897	2.408
	Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.940	698
	Altri proventi diversi dai precedenti	3.957	1.710
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	21	1
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	10	1
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	11	0
17 bis)	Utili e perdite su cambi	109	11.371
Totale C		6.985	13.778
Risultato prima delle imposte		11.753.300	13.999.181
20a)	Imposte correnti	3.231.759	3.897.780
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	24.879	14.223
20c)	Imposte differite (anticipate)	(3.947)	(20.022)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	3.252.691	3.891.981
Utile (perdita) dell'Esercizio		8.500.609	10.107.200

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

Importi in unità di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	8.500.609	10.107.200
Imposte sul reddito	3.252.691	3.891.981
Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.984	-13.778
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-139.763	3.190
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.606.553	13.988.593
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	379.723	263.621
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.473.655	2.687.642
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	14.459.931	16.939.856
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	578.810	-686.216
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	-214.531	-445.336
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	-1.216.916	710.642
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	4.816	-6.863
Altre variazioni del capitale circolante netto	136.265	575.385
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	52.377	526.656
Incrementi/(decrementi) altre passività	58.378	65.053
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	25.510	-16.324
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	13.748.375	17.087.468
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	6.984	13.778
(Imposte sul reddito pagate)	-4.281.380	-3.229.076
(Utilizzo dei fondi)	-150.778	-173.224
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.323.201	13.698.946
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.323.201	13.698.946
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2.437.543	-1.762.194
Prezzo di realizzo disinvestimenti	323.693	56.742
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-105.816	-75.472
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-3.500.333	8.000.220
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	28
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-3.604.307	12.081.910
- Finanziarie	-3.604.307	12.081.910
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-9.324.306	18.301.234
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	175	4
Altre variazioni di natura finanziaria		
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	3	-31.999.997
<i>di cui:</i>		
- Dividendi distribuiti	00	-32.000.000

- Riserva conversione	3	3
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	178	-31.999.993
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-927	187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.297	1.110
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	370	1.297

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide).

Si ricorda che in base al principio contabile OIC n. 14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Premessa

Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n.34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché agli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliori apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,3 %
Software	20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Terreni e Fabbricati Costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari	7,5 %
Impianti generici	12,5 %
Impianti specifici e macchinari operatori stampi e forni	12,5 %
Attrezzature industriali e commerciali – Attrezzatura varia e minuta	40 %
Autoveicoli da trasporto – automezzi da trasporto	25 %
Autovetture, motoveicoli e simili – Autovetture	25 %
Altri beni	12 %
Mobili e macchine ufficio	20 %
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche – mezzi di trasporto interno	20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nel caso il bene sia nuovo, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti' i depositi temporanei sottoscritti a favore della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Infine si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per Imposte Anticipate.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

DEBITI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e

passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 ed entro i 12 mesi è stata quindi effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis - Crediti tributari.

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC31, gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9 giugno 2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES), in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2017-2019. L'intervenuta fusione nel 2018 di Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., società consolidante, nella controllata e consolidata Smurfit Kappa Italia S.p.A. ai sensi delle disposizioni cui all'art. 11 comma 2 del D.M. 9 giugno 2004 non determina la cessazione della tassazione di Gruppo nei confronti delle altre consolidate, che pertanto prosegue con Smurfit Kappa Italia S.p.A. come consolidante.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile OIC25 .

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in moneta nazionale (Euro) al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; nel corso del 2019 tale valutazione ha comportato una perdita netta pari a 19 migliaia di Euro.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie in essere alla data del bilancio sono indicati nelle note esplicative.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento positiva per 5 Euro.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso il Socio Unico, ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2019.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** sono incrementati di 101 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 3 o 5 anni.

Le variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'anno sono:

Immobilizzazioni immateriali movimentazione anno 2019	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	43.250	1.577.631	552.710	0	94.229	2.267.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.485.223)	(552.710)	0	(94.229)	(2.175.412)
Valore di bilancio	0	92.408	0	0	0	92.408
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	101.117	0	4.700	0	105.817
Ammortamento dell'esercizio	0	(86.468)	0	0	0	(86.468)
Totale variazioni	0	14.649	0	4.700	0	19.349
Valore di fine esercizio						
Costo	43.250	1.678.747	552.710	4.700	94.229	2.373.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.571.692)	(552.710)	0	(94.229)	(2.261.881)
Valore di bilancio	0	107.055	0	4.700	0	111.755

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali movimentazione anno 2019	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	54.071	36.013.827	1.553.313	4.7769.223	1.968.294	40.358.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.219)	(26.911.678)	(1.529.221)	(626.947)	0	(29.111.065)
Valore di bilancio	10.852	9.102.149	24.092	142.276	1.968.294	11.247.663
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	2.281.670	19.976	35.560	91.030	2.428.236
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (del valore di bilancio)	0	(183.930)	0	0	0	(183.930)
Ammortamento dell'esercizio	(2.044)	(2.308.147)	(22.684)	(54.312)	0	(2.387.187)
Totale variazioni	(2.044)	(210.407)	(2.708)	(18.752)	91.030	(142.881)
Valore di fine esercizio						
Costo	54.071	36.248.942	1.572.003	804.783	2.059.324	40.739.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(45.263)	(27.357.200)	(1.550.620)	(681.259)	0	(29.634.342)
Valore di bilancio	8.808	8.891.742	21.383	123.524	2.059.324	11.104.781

Si precisa che la voce "Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni" rappresenta il valore netto dato dalla movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni oggetto di alienazione/dismissione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

Si rimanda alla relazione sulla Gestione per un commento ai principali investimenti dell'anno.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

III Immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 le varie classi di immobilizzazioni finanziarie si sono movimentate come esposto nei prospetti seguenti:

Partecipazioni

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate, ma solo una partecipazione in altre imprese.

Partecipazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Partecipazioni in altre imprese	88	10	0	98
- altre imprese	88	10	0	98
Totale	88	10	0	98

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti finanziari

Crediti finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	7.500.040	4.000.017	3.500.023
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.500.040	4.000.017	3.500.023
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	4.540	4.240	300
Crediti verso altri	4.540	4.240	300
Totale	7.504.580	4.004.257	3.500.323

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura e la composizione della voce B.III.2.d) - Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e della voce B.III.2.d bis) - Crediti verso altri, iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale per complessivi Euro 7.504.580.

I **crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** pari a 7.500.040 Euro, sono relativi a un deposito temporaneo a breve termine di Euro 7.500.000 sottoscritto presso di Smurfit Kappa Treasury Company Unlimited in data 13 dicembre 2019 con scadenza 13 marzo 2020, e per Euro 40 ai relativi interessi attivi maturati e non ancora incassati alla fine dell'esercizio.

I **crediti immobilizzati verso altre imprese**, pari a Euro 4.540, sono costituiti da depositi cauzionali, concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della Società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Crediti immobilizzati per area geografica			
Area geografica	Italia	Paesi UE	Totale
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.540	0	4.540
Crediti immobilizzati verso altri	0	7.500.040	7.500.040
Totale	4.540	7.500.040	7.504.580

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi di svalutazione:

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.150.308	1.590.736	(440.428)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	280.257	248.376	31.881
Prodotti finiti e merci	1.340.750	1.616.179	(275.429)
Acconti su scorte	0	51.798	(51.798)
Totale	2.771.315	3.507.089	(735.774)

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono ridotte di Euro 440.428 (-27,7%) rispetto al 31 dicembre 2018. Tale diminuzione è dovuta al diverso fabbisogno produttivo ed alla costante attenzione verso il circolante di gestione.

Le **rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono incrementate di Euro 31.881 (+12,8%) rispetto al 31 dicembre 2018. Tale incremento è dovuto al diverso *mix* produttivo del mese di dicembre 2019.

Le **rimanenze dei prodotti finiti e merci**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono ridotte di Euro 275.429 (-17,0%) rispetto al 31 dicembre 2018. Tale diminuzione è dovuta alla costante attenzione verso il circolante di gestione.

Non sono rilevati acconti su scorte alla fine dell'esercizio; erano invece stati rilevati 51.798 Euro al termine dell'anno precedente.

Le rimanenze sono contabilizzate al netto del relativo fondo svalutazione magazzini pari a Euro 478.044, in incremento rispetto al valore di Euro 321.081 dell'esercizio precedente.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

Crediti del circolante	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti	4.921.404	4.769.555	151.849
Crediti verso imprese controllanti	594.018	209	593.809
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.386.817	1.398.692	-11.875
Crediti tributari	92.491	38.421	54.070
Imposte anticipate	163.926	131.747	32.179
Altri crediti	14.573	55.665	-41.092
Crediti del circolante entro 12 mesi	7.173.229	6.394.289	778.940
Crediti del circolante oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	7.173.229	6.394.289	778.940

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	3.204.554	1.339.081	377.769	4.921.404
Crediti verso imprese controllanti	594.018	0	0	594.018
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	1.080.631	306.186	1.386.817
Crediti tributari	92.491	0	0	92.491
Attività per Imposte anticipate	163.926	0	0	163.926
Altri crediti	13.298	0	1.275	14.573
Totale	4.068.287	2.419.712	685.230	7.173.229

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Crediti verso clienti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Valore nominale Crediti verso clienti	5.090.516	4.969.330	121.186
Fondo rischi su crediti	(169.112)	(199.775)	30.663
Totale	4.921.404	4.769.555	151.849

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2019 relativamente al fondo svalutazione crediti:

Saldo iniziale	199.775
Incremento	16.009
Utilizzo	(46.672)
Arrotondamenti	0
Saldo finale	169.112

Per il dettaglio della voce **imposte anticipate** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

I **crediti verso altri** ammontano ad Euro 14.573, con la seguente articolazione:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Anticipi e acconti verso fornitori	6.525	0	6.525
Crediti verso fornitori	3.849	3.706	143
Crediti verso dipendenti	1.996	0	1.996
Crediti verso istituti previdenziali	1.744	8.744	(7.000)
Credito verso Bag-in-Box Italia S.r.l. per rimborso IRES / Istanza IRAP	0	30.439	(30.439)
Rimborsi assicurativi da ricevere	0	12.625	(12.625)
Altri crediti diversi	459	151	308
Totale	14.573	55.665	(41.092)

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono dovute ai rimborsi ricevuti relativamente a:

- credito vantato verso Bag in Box Italia S.r.l. per istanze di rimborso IRES da IRAP;
- rimborso assicurativo accertato alla fine dell'esercizio precedente.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	7.999.165	4.394.857	3.604.308
Totale	7.999.165	4.394.857	3.604.308

IV Disponibilità liquide

Tale voce accoglie in base al principio contabile OIC14 esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa; la seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Disponibilità liquide	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Denaro e valori in cassa	370	1.297	(927)
Totale	370	1.297	(927)

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sono iscritti ratei attivi nel bilancio dell'esercizio chiuso a dicembre 2019, mentre i risconti attivi ammontano ad Euro 18.402.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Ratei e risconti attivi	Risconti attivi
Valore di inizio esercizio	23.218
Variazione nell'esercizio	(4.816)
Valore di fine esercizio	18.402

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e si riferiscono principalmente a risconti per canoni di noleggio. Non sussistono al 31 dicembre 2019 ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante, come richiesto dall'art. 2427 comma 4 del Codice Civile; per la movimentazione intervenuta nell'esercizio precedente, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2018:

Patrimonio netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	31/12/2019
Capitale sociale	180.000	0	0	0	0	180.000
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	36.000	0	0	0	0	36.000
Riserva straordinaria	11.368.943	0	0	0	10.105.887	21.474.830
Riserva utili sui cambi	0	0	0	0	1.313	1.313
Altre riserve varie	2	3	0	0	0	5
Altre riserve distintamente indicate	11.368.945	3	0	0	10.107.200	21.476.148
Utile dell' esercizio	10.107.200	8.500.609	0	0	(10.107.200)	8.500.609
Totale	21.692.145	8.500.612	0	0	0	30.192.757

Con verbale del 10 maggio 2019 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato:

- di destinare l'utile d'esercizio 2018 alla Riserva Straordinaria per Euro 10.105.887;
- di destinare la restante parte dell'utile d'esercizio 2018, pari a Euro 1.313, alla costituzione di una riserva utili netti non realizzati su cambi.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve varie":

Dettaglio Altre riserve varie	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	5
Totale	5

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n.7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	180.000	Capitale	B	180.000	0	0
Riserva legale	36.000	Utili	B	36.000	0	0
Riserva straordinaria	21.474.830	Utili	A, B, C	21.474.830	0	42.100.000
Riserva per utili su cambi	1.313	Utili	B	0	0	0
Altre riserve varie	5	Utili		5	0	0
Totale altre riserve	21.476.148			21.690.835	0	0
Totale	21.692.148			21.690.835	0	0
Quota non distribuibile				216.005		
Residua quota distribuibile				21.474.830		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2019
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	42.761	3.947	0	46.708
Fondo per imposte differite	19.654	47.649	(19.417)	47.886
Totale	62.415	51.596	(19.417)	94.594

Il **fondo per trattamento di quiescenza** si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura 31/12/2018	189.546
Quota stanziata a conto economico	202.803
Quota utilizzo fondo	(197.451)
Saldo di chiusura 31/12/2019	194.899

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2018 sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso banche entro 12 mesi	1.757	1.582	175
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.169.219	5.395.444	(1.226.225)
Debiti verso controllanti entro 12 mesi	106.957	442.110	(335.153)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti entro 12 mesi	736.391	752.405	(16.014)
Debiti tributari entro 12 mesi	82.568	121.831	(39.263)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi	193.654	202.017	(8.363)
Altri debiti entro 12 mesi	910.899	805.671	105.228
Totale	6.201.445	7.721.060	(1.519.615)

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti iscritti nel passivo per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.757	0	0	1.757
Debiti verso fornitori	3.551.544	346.499	271.176	4.169.219
Debiti verso imprese controllanti	106.957	0	0	106.957
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	80.000	608.524	47.867	736.391
Debiti tributari	82.568	0	0	82.568
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	193.654	0	0	193.654
Altri debiti	854.315	54.750	1.834	910.899
Totale	4.870.795	1.009.773	320.877	6.201.445

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere, acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte.

L'importo totale dei debiti verso fornitori è pari a Euro 4.169.219 con un decremento di Euro 1.226.225 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i minori acquisti delle materie prime nel quarto trimestre, caratterizzato da un minor fabbisogno produttivo per la stagionalità del *business*.

Altri debiti

Il dettaglio degli altri debiti è il seguente:

Altri debiti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	558.840	520.957	37.883
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	221.592	184.674	36.918
Debiti altri verso clienti	79.178	72.447	6.731
Debiti contributo Conai	38.923	20.036	18.887
Debiti diversi per contributi associativi	2.000	2.000	0
Debiti diversi per contributi sindacali	282	282	0
Altri debiti diversi	10.084	5.275	4.809
Altri debiti entro 12 mesi	910.899	805.671	105.228
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	910.899	805.671	105.228

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio unico.

E) Ratei e risconti

Come nel precedente esercizio, non vi sono ratei e risconti passivi.

Conto economico**A) Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **44.796 migliaia di Euro**. Si presenta di seguito la suddivisione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/2019
Vendite rubinetti e maniglie	32.492.823
Vendite <i>bag-in-box</i>	10.199.312
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	621.744
Ricavi per altri servizi	70.096
Ricavi diversi	1.413.031
Sconti ed abbuoni	(665)
Totale	44.796.341

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Valore esercizio corrente	10.408.891	28.862.843	5.524.607	44.796.341

La voce **altri ricavi e proventi** ammonta a **Euro 827 migliaia di Euro**, con una variazione in aumento pari a 433 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Contributo Conai	262.837	138.369	124.468
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	198.318	40.893	157.425
Utilizzo / Rilascio fondi svalutazione crediti	46.672	27.907	18.765
Rimborso CSEA Energivori	92.971	43.513	49.458
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	9.190	5.820	3.370
Indennizzi assicurativi	436	12.625	(12.189)
Proventi e ricavi diversi	216.250	124.299	91.951
Totale	826.674	393.426	433.248

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano:

- dalle maggiori plusvalenze ordinarie derivanti da alienazioni di immobilizzazioni materiali per 157 migliaia di Euro;
- dai maggiori ricavi per riaddebito del contributo Conai ai clienti per 124 migliaia di Euro, principalmente dovuto all'incrementato del volume di vendita dei prodotti *bag-in-box*;
- dai maggiori riaddebiti a clienti per 92 migliaia di Euro;
- dal maggior rimborso del bonus energetico di competenza 2017, pari a 93 migliaia di Euro, erogato a luglio 2019, superiore al rimborso del bonus energetico di competenza 2016, pari a 44 migliaia di Euro, erogato a novembre 2018.

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **18.494 migliaia di Euro**, con una diminuzione pari a 790 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito del diverso mix produttivo ed alla diminuzione del costo delle materie prime come descritto nella Relazione sulla Gestione.

I **costi per servizi** ammontano a complessivi **6.453 migliaia di Euro**, con una variazione in incremento pari a 239 migliaia di Euro rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018. Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	3.262.065	3.126.712	135.353
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	828.701	846.355	(17.654)
Spese per lavorazioni esterne e Commerciali	806.818	788.488	18.330
Costi per consulenza e assistenza tecnica	699.280	761.582	(62.302)
Compensi ad Amministratori, collegio sindacale, revisione legale	180.106	179.610	496
Altri Servizi	676.036	511.214	164.822
Totale	6.453.006	6.213.961	239.045

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono rappresentate da:

- incremento dei costi di trasporto per il mix dei clienti maggiormente frammentato rispetto all'esercizio precedente;
- incremento delle spese relative ad altri servizi, parzialmente compensate dalla diminuzione dei costi per consulenze.

I **costi per godimento beni di terzi** ammontano a complessivi **1.090 migliaia di Euro**, con una diminuzione pari ad Euro 2.965 rispetto al precedente esercizio, principalmente dovuti ai minori costi di noleggio autoveicoli.

All'interno della voce "Noleggi e leasing fabbricati" vengono recepiti i costi di locazione del fabbricato nel quale la Società ha la sua sede e svolge l'attività d'impresa.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Noleggi e leasing fabbricati	974.510	974.566	(56)
Noleggi e leasing automezzi e autoveicoli	86.557	89.042	(2.485)
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	25.981	26.088	(107)
Altri noleggi	2.843	3.160	(317)
Totale	1.089.891	1.092.856	(2.965)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **86 migliaia di Euro**, in aumento di 15 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, pari a **2.387 migliaia di Euro**, sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2019 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica degli stessi.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per **16 migliaia di Euro**, in riduzione rispetto all'esercizio precedente.:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamenti immateriali			
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	86.468	71.678	14.790
Totale ammortamenti immateriali	86.468	71.678	14.790
Ammortamenti materiali			
Ammortamento fabbricati e costruzioni leggere	2.044	2.186	(142)
Ammortamento impianti e macchinari	2.308.147	2.542.471	(234.324)
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	22.684	19.478	3.206
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	54.312	51.830	2.482
Totale ammortamenti materiali	2.387.187	2.615.965	(228.778)
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	16.009	18.097	(2.088)
Totale	2.489.664	2.705.740	(216.076)

La riduzione del valore degli ammortamenti di impianti e macchinari deriva principalmente dal termine della vita utile di alcuni di essi nell'esercizio 2019.

Gli **oneri diversi di gestione** sono pari a **453 migliaia di Euro**, con un incremento di 169 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; tale variazione è dovuta essenzialmente all'aumento dei contributi Conai passivi rispetto all'esercizio precedente, all'incremento delle minusvalenze realizzate, delle perdite su crediti e degli Altri costi.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Contributo Conai	252.645	133.009	119.636
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	58.555	44.083	14.472
Perdite su crediti	18.422	6.626	11.796
Altre imposte e tasse	16.552	16.928	(376)
Contributi associativi	8.370	8.364	6
Altri costi	98.626	75.317	23.309
Totale	453.170	284.327	168.843

C) Proventi e oneri finanziari

Il **saldo netto** della voce in commento è **positivo per 7 migliaia di Euro**, con un decremento di 7 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La seguente tabella ne evidenzia la composizione.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Altri proventi finanziari			
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.940	698	2.242
Interessi su crediti d'imposta	3.957	1.710	2.247
Totale altri proventi finanziari	6.897	2.408	4.489
Interessi e oneri finanziari			
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	10	1	9
Oneri finanziari verso altre imprese	11	0	11
Totale Interessi e oneri finanziari	21	1	20
Utili/perdite netti/e su cambi			
Utile su cambi	24.043	15.360	8.683
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	(2.570)	(217)	(2.353)
Utile su cambi non realizzati	220	2.570	(2.350)
Perdite sui cambi	(3.614)	(5.790)	2.176
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	1.256	704	552
Perdite su cambi non realizzati	(19.226)	(1.256)	(17.970)
Totale utili e perdite su cambi	109	11.371	(11.262)
Totale	6.985	13.778	(6.793)

La Società non ha percepito proventi da partecipazioni.

Le differenze su cambi non realizzate portano ad un saldo netto negativo pari a 19 migliaia di Euro; sarà perciò possibile rilasciare la riserva utili su cambi, pari a 1.313 Euro, per il suo totale ammontare. A tal proposito si segnala che la Società non ha posto in essere contratti di copertura cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame la Società non ha effettuato rettifiche.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari **3.232 migliaia di Euro**, così composte:

- 2.752 migliaia di Euro per IRES;
- 480 migliaia di Euro per IRAP.

Le **imposte relative agli anni precedenti** risultano negative per **25 migliaia di Euro** e sono dovute alla maggiore IRES relativa all'atto di adesione parziale avvenuto nel corso del 2019 sul processo verbale di constatazione emesso nel 2017 sull'annualità 2014 dalla Direzione Provinciale di Alessandria.

L'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 48 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 19 migliaia di Euro; le **imposte anticipate** accantonate per il 2019 ammontano a 48 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 16 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 14, Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24 %; relativamente all'IRAP è stata applicata l'aliquota del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	681.845	7.243
Totale differenze temporanee imponibili	199.526	0
Differenze temporanee nette	482.319	7.243
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(111.811)	(282)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.947)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(115.758)	(282)

Si riportano di seguito le tabelle con la movimentazione intervenuta nelle voci di Stato Patrimoniale Imposte anticipate e Fondo imposte differite:

Attività per imposte anticipate	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2019
Imposte anticipate	131.747	48.101	(15.922)	163.926
Totale	131.747	48.101	(15.922)	163.926

Passività per imposte differite	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2019
Fondo per imposte differite	19.654	47.649	(19.417)	47.886
Totale	19.654	47.649	(19.417)	47.886

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili					
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondi rischi clienti	Altre differenze
Importo	681.844	478.044	7.243	153.102	43.455

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili, ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14, lettera a) del Codice Civile:

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Utili su cambi	Altre differenze
Importo	199.526	199.306	220	0

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	11.753.300	2.820.792	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		(73.236)	(0,6)
In aumento	206.800	49.632	0,4
In diminuzione	(511.949)	(122.868)	(1,0)
Effetti delle differenze temporanee		0	0,0
In aumento	281.324	67.518	0,5
In diminuzione	(264.881)	(63.571)	(0,5)
Effetto differenze temporali future		(3.947)	(0,0)
Imposte relative ad anni precedenti		24.879	0,2
IRAP		480.256	4,1
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		3.252.691	27,7

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono nel rispetto delle disposizioni degli artt.2427 e 2435- bis del Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione (art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile);
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile);
- compensi spettanti a società di revisione (art. 2427 comma 1 n. 16-bis del Codice Civile);
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile);
- informazioni sui titoli emessi della Società (art. 2427 c.1 n. 18 e n.19 del Codice Civile);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter del Codice Civile);
- informazioni su attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile);
- Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato;
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile);
- informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis del Codice Civile);
- informazioni sulle erogazioni pubbliche ai sensi delle misure per la trasparenza disposte dall' art. 1, comma 125-129, della legge 124 del 2017;
- Informazioni relative all'acquisto di azioni proprie e azioni di società controllanti (art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile);
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater del Codice Civile);
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 comma 1 n. 22-septies del Codice Civile).

Dati sull'occupazione

La consistenza media dell'organico nel 2019 è esposta nella seguente tabella:

Numero dipendenti	Numero medio 2019
Operai	53
Impiegati	19
Quadri	6
Dirigenti	1
Totale	79

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16, Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2019.

Compensi a Sindaci e Amministratori	31/12/2019
Compensi ad Amministratori	91.700
Compensi a Sindaci	35.000
Totale	126.700

Al 31 dicembre 2019 non si hanno anticipazioni concesse ai Sindaci e agli Amministratori della Società.

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16-*bis*, Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2019.

Compensi Società di Revisione	31/12/2019
Servizi di Certificazione di bilancio	36.160
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale	36.160

Informazioni sugli impegni e i rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

- fidejussione rilasciata ad altre imprese per 42 migliaia di Euro, che si riferisce interamente alla garanzia a favore della Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE), ora Cassa servizi energetici ambientali (CSEA), a fronte del rimborso ricevuto a seguito del così detto "Decreto Energivori";
- altri impegni per 42 migliaia di Euro costituiti da *i)* portafoglio effetti per 39 migliaia di Euro, rappresentati dagli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2019 relativi alle ricevute bancarie maturate gli ultimi giorni di dicembre; *ii)* assegni tornati insoluti dopo il 31 dicembre 2019 per 3 migliaia di Euro.

La Società non ha sottoscritto accordi oltre a quelli già risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019 così come disposto dall'art. 2427, numero 22-*ter* del Codice Civile

Informazioni sui Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 18 del Codice Civile)

La Società non ha emesso azioni di godimento in quanto ha assunto la forma giuridica di società a responsabilità limitata; inoltre, non ha emesso obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 19 del Codice Civile)

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-*ter* dell'art. 2427 del Codice Civile.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2019 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 23 marzo 2020 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc**Stato Patrimoniale**

Importi in milioni di Euro

	31/12/2019	31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	7.245	6.538
C) Attivo circolante	2.680	2.955
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	9.925	9.493
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.986	1.984
Riserve	523	1.545
Utile (perdita) dell'esercizio	484	-639
Totale patrimonio netto	2.993	2.890
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	899	804
D) Debiti	6.033	5.799
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	9.925	9.493

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	31/12/2019	31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018
A) Valore della produzione	9.048	8.946
B) Costi della produzione	8.164	7.907
C) Proventi e oneri finanziari	-207	(173)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento area Venezuela	0	(1.270)
Imposte sul reddito dell'esercizio	193	235
Utile (perdita) dell'esercizio	484	(639)

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato (art 2427 c.1 n. 22-quinquies e sexies)

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa www.smurfitkappa.com.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto la controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

La controllante depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice Civile)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

I rapporti di credito e debito con la controllante e le altre società del Gruppo sono analiticamente indicati in altri paragrafi della nota integrativa e riepilogati in Relazione sulla Gestione.

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti e breve descrizione della causale del beneficio. Per ulteriori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 24 dicembre 2012 n. 234, all'interno del quale gli aiuti sottoelencati sono attualmente pubblicati.

Soggetto erogante	Causale
Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica - Energivori 2017

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla luce dell'emergenza epidemiologica in corso relativa a Covid-19, si evidenzia che la Società ha attuato le disposizioni emanate dalle autorità e che nei primi mesi del 2020 l'attività produttiva della Società non ha subito interruzioni. Pertanto, allo stato, non si riscontrano impatti rilevanti per quanto concerne la continuità aziendale.

La Società non evidenzia, nel primo trimestre 2020, difficoltà o rallentamenti nelle forniture o nei rapporti con i propri Clienti; la Società pone particolare attenzione al monitoraggio dei pagamenti da parte della propria clientela, in particolare nel mercato italiano.

La Legge di Bilancio 2020 ha istituito una nuova imposta di consumo (così detta "plastic tax") sui manufatti realizzati con materiale plastico con singolo impiego, contraddistinti con l'acronimo MACSI (=Manufatti Con Singolo Impiego) che hanno o sono destinati "ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari"; tale disciplina dovrà essere integrata, come si dirà, da un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da pubblicare entro maggio 2020 e la nuova imposta sarà in quel caso applicabile dal 1° luglio 2020 e si applicherà sui MACSI prodotti in Italia e per quelli importati dall'estero in Italia. In base alle indicazioni finora fornite i prodotti della Società saranno oggetto a tale imposta limitatamente ai prodotti acquistati dall'estero e per i prodotti fabbricati presso il suo stabilimento e ceduti sul territorio nazionale.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio Unico a voler deliberare in ordine all'utile di Euro 8.500.609, rimettendo alla Sua determinazione l'intero ammontare non dovendo destinare parte del risultato alla Riserva utili netti non realizzati su cambi e avendo la Riserva Legale già raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Si segnala inoltre che sarà possibile rilasciare la riserva utili su cambi, pari a 1.313 Euro, per il suo totale ammontare.

Il presente Bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, di Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2019, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 30 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Presidente ed Amministratore Delegato)